



La visita

Storie d'argento nel museo del Tesoro

Storie d'argento al Museo del Tesoro di San Gennaro: sabato visita guidata animata con i Cantori dell'Arte che raccontano l'ignoto. Splendori, croci, candelabri, calici e putti in argento, avorio, lapislazzulo e cristallo, busti e paramenti intessuti con filigrana d'oro, preziose pergamene, antichi documenti, sono opere mai esposte prima, protagoniste della mostra recentemente inaugurata che testimoniano la grande quantità e qualità dei capolavori donati, nei secoli, al santo patrono. Oggetti magnifici, sintesi perfette di arte e devozione, frutto dell'ingegno e dell'abilità di autori molto spesso poco conosciuti, se non ignoti, ma dietro ogni oggetto si nasconde un autore, con la sua storia di appartenenza, tutta da raccontare. E così a dar voce, volto, abito, umore e anima all'ignoto ci pensano i Cantori dell'Arte in un appuntamento speciale. Attraverso le sale del museo e fino alle Sacrestie affrescate, la musa della storia, Clio, insieme agli altri artisti dei cantori, porterà i visitatori in epoche lontane.

francesca corsicato

LEVISITE

Quando: sabato
Ore: dalle 10.30
Info: 081/294980



L'arte Storie d'argento al Museo del Tesoro

L'iniziativa



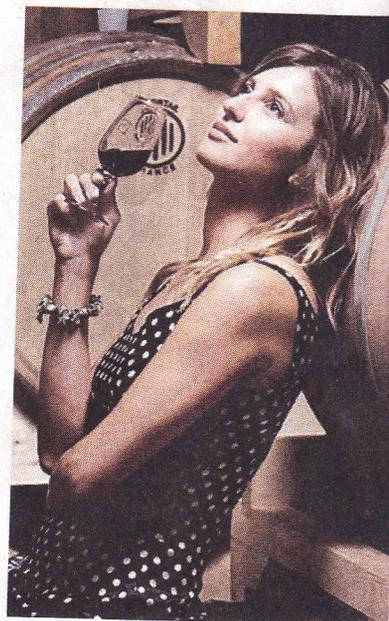
Ciclopasseggiata Stop alla polio sabato il maxiraduno

L'appuntamento è per sabato alle 9,30 in piazza Vittoria. Alle 10 in punto la partenza della «ciclopasseggiata» verso il parco Vergiliano e la Crypta Neapolitana. Fiab Napoli, Cicloverdi, con End polio Now e Rotary insieme per dire stop definitivo alla polio. Nell'occasione sarà scoperto uno dei tanti «segreti» di Napoli: la Crypta Neapolitana, una strada romana, splendido collegamento tra Fuorigrotta e Piedigrotta in gran parte già messa in sicurezza, mentre la parte centrale, circa duecento metri, necessita ancora di lavori di sistemazione. «Conosciamo e liberiamo la città, percorsi per i piedi e per le bici, investiamo in cultura e libertà», dicono gli organizzatori.

La degustazione

Musica classica e assaggi al gran party dell'olio

Duecento invitati per un party in onore dell'olio d'oliva del Cilento. Una manifestazione, svoltasi a Villa Hertha al Vomero, durante la quale è stato presentato, tra l'altro, un «corso di avvio all'assaggio dell'olio» tenuto da Antonio Marrocco, consigliere della cooperativa agricola «Nuovo Cilento» che conta trecentocinquanta soci olivicoltori e che vanta anche un ristorante-laboratorio di ricerca gastronomica dove vengono proposti alcuni piatti tipici cilentani. L'incontro è stato organizzato da Costabile Guida e da Maria Grazia Gioffrè. Tra gli ospiti, Enzo Lucchetti, Lucio Mazzarella, Francesco D'Innella, Filippo Polcaro, Fabrizio Mangoni, Iacopo Fronzoni, Imara Gambardella Fronzoni, Luigi Crimaco, Angela Carcaiso, Jacopo Fronzoni, Francesco D'Innella. Ha suscitato grande interesse la conversazione sul tema «la produzione dell'olio in età romana». La serata ha visto, inoltre, l'esibizione di Maria Sbeglia al pianoforte e di Riccardo Zamuner, diciassettenne, al violino che hanno interpretato brani di musica da camera. La serata è proseguita con la degustazione di piatti tipici cilentani preparati da Carmela Baglivi, sociologa - chef del ristorante - laborato-



rio di ricerca. Infine si è esibito il gruppo «Damadaka» che ha proposto brani che ricordano le origini delle tradizioni e della musica popolare del Sud Italia. Un evento gastronomico-culturale, quello organizzato da Costabile Guida e Maria Grazia Gioffrè, che ha focalizzato l'attenzione su uno degli alimenti principi della dieta mediterranea.

La presentazione

Gag e risate con il Trio Medusa

Oggi, ore 18, da Feltrinelli, via S. Caterina a Chiaia, incontro con il Trio Medusa in occasione della presentazione del libro «Ho perso le parole», Rizzoli. Si tratta del primo nato da un lavoro tra gli autori e i lettori, che ne hanno reso possibile la realizzazione con centinaia di fotografie inviate o postate nelle bacheche social del Trio Medusa. «Dentro questo pezzo unico della letteratura mondiale - dice il Trio - troverete una galleria di cartelli grondanti assurdo linguaggio burocratico e accostamenti esilaranti, spesso involontari».

